

(ANSAmEd) - ROMA, 25 FEB - La Camera dei deputati italiana ospiterà giovedì e venerdì prossimi la VII sessione plenaria dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo (AP-UpM), che sarà presieduta congiuntamente dal presidente della Camera, Gianfranco Fini, e dal presidente del Senato, Renato Schifani.

Dell'Assemblea fanno parte rappresentanti dei Parlamenti dei ventisette Paesi membri dell'Unione europea, del Parlamento europeo, dei Parlamenti dei dieci Paesi della sponda sud aderenti al partenariato euromediterraneo (Algeria, Autorità Palestinese, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia) e dei Parlamenti degli altri sei Paesi che fanno parte dell'Unione per il Mediterraneo (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Mauritania, Monaco e Montenegro).

Giovedì 3 marzo si riuniranno le cinque Commissioni dell'Assemblea (per gli affari politici, la sicurezza e i diritti dell'uomo; per la promozione della qualità della vita, gli scambi nell'ambito della società civile e la cultura; per i diritti delle donne nel Mediterraneo; economica e finanziaria, per gli affari sociali e l'istruzione; per l'ambiente, l'energia e l'acqua). Seguirà, alle 18, nella Sala della Lupa di Montecitorio, la riunione dell'Ufficio di Presidenza, alla quale prenderanno parte, insieme con i Presidenti delle Camere italiane, il presidente del Parlamento europeo, Jerzy Buzek, il presidente della Camera dei rappresentanti del Marocco, Abdelwahad Radi, e il rappresentante del Parlamento della Giordania, Abdul Hadi Majali.

Venerdì i lavori dell'Assemblea plenaria si apriranno con una sessione inaugurale dedicata all'Unione per il Mediterraneo e agli sviluppi della situazione nella regione, con la partecipazione del ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, e del presidente della Banca europea degli Investimenti (Bei), Philippe Maystadt. Seguiranno tre sessioni tematiche, dedicate rispettivamente alle politiche per l'immigrazione e l'integrazione, alla tutela dell'ambiente nel Mediterraneo e agli strumenti finanziari per lo sviluppo dell'area.

I lavori si concluderanno con il passaggio della presidenza dell'Ap-Upm dall'Italia al Marocco.(ANSAmEd).